

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 3

Adunanza 21 luglio 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 17 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 27 – 27808/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIA-GIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Esce dall'aula l'Assessore MARCO BALAGNA, limitatamente alla trattazione della presente deliberazione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pont Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- ha approvato, con deliberazioni n. 50 del 08/11/1999, n. 35 del 06/12/2001, n. 15 del 08/05/2002, n. 41 del 26/09/2006, n. 42 del 26/09/2006, n. 43 del 26/09/2006 e n. 17 del 13/05/2008 otto varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 12/05/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/06/2009 (pervenuto il 16/06/2009), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*prat. n. 088-2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.912 abitanti nel 1971, 4.375 abitanti nel 1981, 3.879 abitanti nel 1991 e 3.778 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.937 ettari di montagna. La conformazione fisico morfologica evidenzia un territorio montano con versanti acclivi (il 74% del territorio comunale presenta pendenze inferiori ai 20°. La capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 1.360 ettari di aree boscate (pari al 70% del territorio comunale); è interessato dalla "*Zona D.O.C. Canavese*" e con produzioni tipiche di "*Castanicoltura*";
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*-, sub-ambito "*C.M. Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito *produttivo marginale* denominato "*Bacino di Cuorgnè*" individuato dal P.T.C.;
- è individuato P.T.C. come "*Centro storico di media rilevanza, tipo C*";
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Turistico di interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese*" (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- appartiene alla Comunità Montana "*Valli Orco e Soana*" con i comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale dallo svincolo autostradale "To – Caselle" a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 44, n. 46, n. 47 e n. 49;
 - è interessato dal tracciato (bretella), in fase di studio, previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. 47 e la ex S.S. n. 460;
 - è interessato da un cambio di tipologia di linea da ferroviaria a metropolitana leggera nel tratto Rivarolo – Pont C.se previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco e dal Torrente Soana, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al d.lgs n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Alpette, Torrente Truffa e Rio Verdassa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di frane attive areali interessanti una superficie di 11 ettari, circa, e la presenza di 4 fenomeni di crollo diffuso;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, frane attive, esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10046 "*Prascondù*";

- Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica lungo le aste fluviali, denominate Torrente Orco e Torrente Soana ai sensi dell'art. 39 del P.T.R. e dell'art. 14.5 del P.T.C.;
 - è compreso nelle zone di ricarica carsica;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti diffuse modifiche puntuali al P.R.G.C. vigente:

- in loc. *B.ta Pianseretto*, trasformazione di area agricola "A" in area residenziale di completamento "C13b" della superficie di mq 445;
- in loc. *Cascinassa*, trasformazione di area industriale "I 15" in area residenziale di completamento "C13c" della superficie di mq 875;
- in loc. *Santa Maria*, trasformazione di area residenziale esistente "E93b" in area produttiva "CI 35b" della superficie di mq 900;
- in loc. *B.ta Bausano*, trasformazione di area agricola "A" in area a verde privato "VP" della superficie di mq 100;
- in loc. *Canavesio*, trasformazione di area agricola "A" in area agricola produttiva "AP";
- in loc. *Pianrastello*:
 - trasformazione di un'area agricola in parte inedificabile "AI" e in parte area residenziale di completamento "C 25" in area agricola "A" e ampliamento della stessa area "C 25", della superficie complessiva di mq 235 di cui mq 70 a residenza;
 - trasformazione di area agricola "A" in area residenziale di completamento "C13e" della superficie di mq 700;
- in loc. *Truccà*, trasformazione di area agricola "A" in area residenziale di completamento "C13d" della superficie di mq 600;
- in *Via Roma*:
 - trasformazione di area produttiva esistente "CI 35b" in area terziaria commerciale "T 7b" della superficie di mq 2.200;
 - incremento dell'indice fondiario da 1,00 mc/mq a 1,3 mc/mq per l'area residenziale esistente "E100";
- in loc. *Truch Bertot*, trasformazione di area agricola "A" in area residenziale esistente "E138" della superficie di mq 300;
- in loc. *Doblazio*, trasformazione di un'area agricola "A" in nuclei rurali "NR22" della superficie di mq 16;
- in *Via Valachia*, trasformazione di area a parcheggio "P7" in area a verde privato "VP" della superficie di mq 36;
- in loc. *B.ta Luttà*, trasformazione di area agricola "A" in area a verde privato "VP" della superficie di mq 320;
- in *Via Montiglio*, trasformazione di un'area agricola inedificabile "AI" in area a verde privato "VP" della superficie di mq 475;
- in *Via Ospedale*, trasformazione di area residenziale "E38" in area a parcheggio "PI6b" della superficie di mq 115;
- in *Via Frassinetto*, variazione di destinazione d'uso di un'area di proprietà comunale destinata a servizi di interesse comune "IC 13b" in area residenziale di completamento "C13f" della superficie di mq 600, utilizzando i disposti di cui alla legge 133/2008;
- in loc. *Canton di Sopra*, trasformazione di area residenziale di completamento "C13*", della superficie di mq 664 in area agricola "A";
- in loc. *Villanuova*, trasformazione di area residenziale di completamento "C21", della

- superficie di mq 626 in area agricola "A";
- modifiche normative, in relazione ai bassi fabbricati (art. 27), ai parametri edilizi e urbanistici relativi all'area residenziale esistente di ristrutturazione edilizia "E100*" (art. 31), alle aree residenziali di completamento "C" (art. 32) e l'introduzione dell'area per insediamenti turistici e terziari "T7b" (art. 40);
 - correzione dell'indice fondiario sulle tabelle della capacità insediativa residenziale delle zone residenziali "C" da 1 mc/ml a 1,2 mc/mq;
 - adeguamento cartografico, mediante l'introduzione delle modificazioni previste dalla Variante;
- la "Relazione tecnica" della Variante reca le dichiarazioni di compatibilità in linea geologica e con il Piano di Zonizzazione acustica delle modificazioni previste;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/07/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 01/07/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C. del Comune di Pont Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 14 del 12/05/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica,

rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Pont Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta